



CAMPIONATO NAZIONALE DI NUOTO

Lignano Sabbiadoro, (UD) 3/7 giugno 2026

REGOLAMENTO

1. CATEGORIE

<i>Categorie</i>	<i>FEMMINILE</i>	<i>MASCHILE</i>
ESORDIENTI C	2018/2019	2017/2018
ESORDIENTI B	2016/2017	2015/2016
ESORDIENTI A	2014/2015	2013/2014
RAGAZZI	2012/2013	2010/2011/2012
JUNIORES	2010/2011	2008/2009
CADETTE	2008/2009	2006/2007
SENIORES	2002/2007	2002/2005
M1 (m/f)	1992/2001	
M2 (m/f)	1982/1991	
M3 (m/f)	1981 e precedenti	

2. ISCRIZIONI ALLA FASE NAZIONALE

Alla fase nazionale sono ammessi un numero di atleti stabilito dal Coordinamento nazionale dell'attività sportiva e comunicato ai coordinatori regionali dell'attività sportiva.

Alla fase finale del Campionato Nazionale avranno diritto a partecipare gli atleti che risulteranno qualificati nel circuito di prove documentate, e che le iscrizioni alla fase regionale e/o provinciale siano state gestite con il Portale dell'Attività Sportiva.

Ogni atleta dovrà aver partecipato ad almeno una gara regionale (laddove prevista) o provinciale se nella stessa regione l'attività è organizzata da un solo Comitato.

3. ISCRIZIONI ALLE GARE

Ogni atleta, per l'intera durata della manifestazione, potrà partecipare ad un massimo di 3 gare individuali, non più di due al giorno, escluse le finali.

Per partecipare alla staffetta è obbligatorio aver **partecipato** ad almeno una gara individuale.

Non si accetteranno variazioni o richieste di iscrizioni dopo la scadenza.

4. ATLETI CON DISABILITÀ

All'atto del tesseramento al CSI devono indicare di essere atleti disabili. In questo modo al momento delle iscrizioni non devono specificare altro.

Gli atleti disabili intellettivo-relazionali e gli atleti disabili fisici gareggeranno inseriti nelle loro rispettive categorie di età e per essi sarà prevista una premiazione dedicata.

5. COSTUMI

In tutte le gare CSI è consentito indossare esclusivamente i costumi omologati della FINA, in base ai criteri e alle date di fruibilità da essa fissati.

Nelle categorie ragazzi, juniores, cadetti e seniores i costumi debbono rispettare le condizioni di fattura (materiali tessili) e i limiti di vestibilità (attualmente diversi per uomini e donne) secondo le normative dettate dalla FINA e senza distinzioni tra le categorie: è dunque ammesso l'uso del "Jammer" anche in categoria ragazzi.

Per quanto riguarda le categorie Esordienti A e B sono invece confermate le norme già in vigore dal 2008 sul territorio nazionale, che impongono l'uso esclusivo di costumi tessili e modelli tipo slip per i maschi e tipo olimpionico per le donne.

6. REGOLAMENTO GARE

- Sono previste batterie di qualificazione: gli atleti che avranno conseguito i migliori 8 tempi disputeranno la finale per l'assegnazione del titolo nazionale. Nelle gare in cui ci sono meno di 13 atleti iscritti, non verrà disputata la finale ed il titolo verrà assegnato in base ai tempi conseguiti nelle batterie di qualificazione.
- Nelle gare dei 200 MIX, 200 SL e 100 FA non verrà disputata la finale. Il titolo verrà assegnato in base ai tempi conseguiti nelle batterie di qualificazione.
- Qualora in una specialità di una categoria Master non si raggiungono almeno tre atleti iscritti, la gara verrà effettuata accorpando la stessa categoria con la/le successive fino al raggiungimento del numero minimo (tre)
(esempio 100 dorso: 1 atl M1 + 2 atl M2 formeranno la categoria M2 composta da 3 atleti oppure 1 atl M1 + 1 atl M2 + 1 atl M3 formeranno la categoria M3 composta da 3 atleti).
In caso di accorpamento di una o più categorie Master verrà effettuata un'unica premiazione.
- La categoria Esordienti C maschile e femminile, non potrà partecipare alla gara dei 200 Mix.
- Se un atleta qualificato alla finale non intendesse parteciparvi, il tecnico della società dovrà presentarsi, al termine delle batterie di qualificazione, al tavolo della giuria per confermare la rinuncia.
- Nel caso di rinunce entreranno a far parte della finale gli atleti classificatisi, nelle batterie di qualificazione, dal 9° posto in poi, fino al completamento degli 8 finalisti.
- Se la finale dovesse avere più di 8 partecipanti per effetto di tempi ex aequo, la batteria verrà sdoppiata in due.

7. TROFEO PER SOCIETÀ

Il trofeo verrà assegnato alla Società che avrà acquisito il maggior numero di punti. Il punteggio verrà assegnato ad ogni atleta per ogni singola gara disputata e in base alla posizione in classifica con la seguente modalità:

- 1° classificato 18 punti
- 2° classificato 16 punti
- 3° classificato 14 punti
- 4° classificato 13 punti

e così via, a scalare, fino ad assegnare 1 solo punto al 16° classificato. Non verrà assegnato punteggio dal 17° classificato in poi.

Le staffette concorreranno ad assegnare punteggi per il "Trofeo per Società".

8. STAFFETTE

Verranno organizzate staffette per tutte le categorie con atleti appartenenti alla stessa società sportiva. Non è possibile comporre staffette miste m+f.

Le staffette dovranno essere composte da minimo tre atleti della categoria ed eventualmente il quarto della categoria immediatamente inferiore.

Per le categorie dalla M1 alla M3 ci sarà l'accorpamento in un'unica categoria Master.

Se non si raggiungono almeno 3 formazioni nelle categorie Esordienti C, Esordienti B, Esordienti A e nei Master maschili e femminili la staffetta verrà annullata.

Se non si raggiungono almeno 3 formazioni nelle categorie Ragazzi, Junior, Cadetti, Senior maschili e femminili le categorie verranno accorpate come di seguito:

- ✓ Ragazzi + Juniores m/f
- ✓ Cadetti + Seniores m/f

E' possibile iscriversi alla staffetta 4X50 Stile Libero, per un massimo di una staffetta per categoria per società.

Le iscrizioni alle staffette dovranno avvenire online tramite la procedura dedicata.

9. PREMIAZIONI

Saranno premiati:

- ✓ i primi tre classificati di ogni categoria, divisi per sesso e stile;
- ✓ le prime tre formazioni nella staffetta;
- ✓ Coppa per Società: le prime tre società della classifica generale.

10. NORME PER LA GIUSTIZIA SPORTIVA

10.1 applicabilità delle norme negli sport individuali

Si applicano le norme del Regolamento di giustizia sportiva contenuto in "Sport in Regola" con le limitazioni e le specificità proprie del Regolamento tecnico di disciplina e secondo le precisazioni degli articoli seguenti.

10.2 ricorsi e reclami



Non è possibile modificare una decisione su una questione di fatto presa dall'ufficiale di gara (Giudice di partenza, Giudice) o su una questione d'interpretazione dei Regolamenti presa dal Giudice arbitro o su qualsiasi altra questione di conduzione della gara, presa dalla Commissione Tecnica Nazionale.

Un ricorso avverso la decisione di un Giudice su una decisione o questione di interpretazione regolamentare di gara può essere presentato, in forma verbale, al Giudice di gara immediatamente dopo la gara entro 30 minuti dal suo termine, prima dell'ufficializzazione del risultato.

Un reclamo avverso la decisione del Giudice di gara, può essere presentato alla Giuria d'Appello, presso la Segreteria Tecnica, entro 30 minuti dall'esposizione dei risultati. La decisione della Giuria d'Appello sarà definitiva. Il reclamo va accompagnato dalla tassa di € 60,00, In caso di accoglimento del reclamo la tassa verrà restituita.

10.3 ricorsi per legittimità

I provvedimenti di cui agli articoli precedenti sono definitivi. È ammesso ricorso solo per motivi di legittimità alla CNGS nei termini e con le modalità di cui al Regolamento di Giustizia Sportiva in "Sport in Regola". La CNGS se accoglie, anche parzialmente, il ricorso rimette gli atti alla CGN per la pronuncia definitiva.

10.4 sanzioni oltre la durata della manifestazione

Qualora nel corso della manifestazione si verificano da parte di Società, dirigenti, tecnici e atleti comportamenti che necessitano di sanzioni disciplinari che vadano oltre la durata della rispettiva manifestazione, la Commissione Tecnica Nazionale di Nuoto rimette gli atti alla Commissione Disciplinare Nazionale per i provvedimenti di competenza. Le procedure per l'assunzione di tali provvedimenti e la loro eventuale impugnazione sono quelle previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva.

11. PRIORITÀ DELLE FONTI NORMATIVE

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vale quanto riportato su "Sport in regola" (ultima edizione).

Roma, 25 marzo 2026